

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 18  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arreato » 10

# Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina no to la firma del giornale cent. 25 per linea e spazio di linea Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## Un po' di polemica

### Le spiegazioni del « Paese » ai suoi amici di fuori

Nell'articolo, dunque, che il *Paese* scrive per i suoi amici di fuori (così egli si esprime), non occorrendo dare alcuna spiegazione agli amici di dentro che sono informati di tutto, si comincia dicendo che noi ci sentiamo offesi quando ci chiama moderati. Ma nient'affatto. Potrebbe forse sentirsi offeso l'on. Girardini, se noi gli dicessimo che ha appartenuto per un pezzo e nei bollenti anni della giovinezza a quella *Associazione costituzionale* che allora, appunto, rappresentava il partito moderato?

L'on. Girardini sa meglio di noi che il partito moderato — l'antico partito dell'ordine — ha subito una trasformazione profonda. Sa che il partito dell'ordine come si viene foggando ora — dopo il lungo periodo trasformista — raccoglie uomini che appartenevano più alla vecchia sinistra che alla vecchia destra, uomini che vanno (per dare una designazione parlamentare coi nomi) da Fortis a Biancheri, da Soncino a Prinetti. Sa che la formazione dei partiti popolari, avvenuta tre anni or sono, nella quale gli elementi extralegali, cioè il socialista ed il repubblicano sono la parte più numerosa e sempre la più vivace e battagliera, ha costretto tutti i devoti alle istituzioni liberali a costituire il fasce per contrapporre un argine valido all'azione demolitrice delle Leghe popolari extralegali.

Il *Paese* ci potrà forse obbiattare che queste Leghe sono provvisorie; che i legalitari, per esempio, qualora il pericolo per la monarchia diventasse serio abbandonerebbero gli avversari delle istituzioni. E potrà accadere anche così. Ma intanto finché, provvisoriamente o no, i legalitari sono in stretta alleanza coi repubblicani e coi socialisti, sarebbe oltre che una ingenuità, una colpa da parte dei monarchici di non combattere, di lasciare che si facciano esperimenti a base socialista e repubblicana.

Questo per spiegare la nostra denominazione di liberali, cioè di difensori della unità e della libertà, creata dai plebisciti e sancita nella Carta fondamentale del Regno.

Continuando il *Paese* dice:

Essi invece, poiché non sanno né possono attaccare da nessun lato il nostro programma radicale, s'appigliano al partito di farci passare volta a volta per socialisti e per clericali e si abbracciano poi ad arrizzargli su questo confusionismo creato a bella posta dalla loro fantasia.

Chi mai vi ha detto che non sappiamo attaccare il vostro programma? Ma se lo abbiamo attaccato sempre, anche qui, ora, più in su, nella sua base fondamentale che è l'alleanza coi partiti extralegali? Ma se denunciavamo ogni domenica le vostre insinuazioni brillanti contro l'ordine attuale di cose? Quanto al partito cui ci saremo appigliati di dare all'on. Girardini del socialista e del clericale è semplicemente una spiritosa invenzione.

Noi abbiamo detto sempre e soltanto che egli fu proclamato dai socialisti e che ebbe l'appoggio dei clericali. E questo egli confessa e spiega ora finalmente sul *Paese*. Non potevamo attribuirgli due colori politici che non ha, benché non abbia da molto tempo i colori attuali. Noi lo accettiamo come radicale legalitario, quale si dichiara, senza altro; senza quei giochi di parole (prudenti per) che egli fa a proposito del nostro direttore al quale pare vorrebbe rimproverare di essere passato dai progressisti monarchici della vecchia maniera ai liberali monarchici della nuova. Con quei trampolini che hanno in essa vogliono tenere cattedra di carattere politico!

Quando è venuta fuori la proclamazione dell'on. Girardini a candidato da parte del Circolo socialista per la Lega dei partiti popolari, noi abbiamo domandato — anche nell'interesse dei suoi elettori monarchici — poiché nessuna altra proclamazione veniva, che colore avesse veramente la candidatura dell'on. Girardini. E ci fu risposto allora, alla vigilia della elezione, che l'on. Girardini era legalitario vale a dire che tollerava la monarchia, la quale allora per la circostanza fu dal *Paese* denominata la *suocera*.

E noi abbiamo preso subito atto della dichiarazione ed abbiamo data la candidatura dell'on. Girardini: legalitaria con proclamazione da parte del partito del Circolo Socialista per la Lega dei partiti popolari. Era la verità documentata e noi l'abbiamo registrata fedelmente.

Ma ora il *Paese*, al quale non piaceva quella documentatissima definizione e che non aveva mai pubblicato l'ordine del giorno del Circolo Socialista, dopo qualche nostra serena osservazione, si risolve finalmente a mettere le cose in chiaro. Almeno così pretende di fare.

Il giornale del sabato sera (con relativi numeri del lotto) scrive testualmente:

All'avvicinarsi delle elezioni politiche i radicali non avevano bisogno di proclamare il loro candidato, giacché era naturale che questi dovesse essere l'on. Girardini, che, dacché siede in Parlamento, ha sempre sostenuto il programma radicale con fervore e fedeltà. Anzi tale proclamazione, fatta altrimenti che additando il Comitato elettorale il suo nome, sarebbe stata un atto non solo inutile, ma dannoso, perché avrebbe lasciato credere che in seno al partito vi fosse qualche oppositore e che perciò vi fosse stata discussione; ed allora avrete visto quali commenti ci avrebbero ricamato su gli avversari!

Francamente non siamo riusciti ad afferrare interamente l'ermeneutica del *Paese*. Che non ci fosse bisogno da parte dei radicali di proclamare il loro candidato, sta bene; ma che una tale proclamazione potesse far credere che nei radicali ci fossero dei dissensi, per il nome dell'on. Girardini, non arriviamo a comprendere. Ma se si proclamano le candidature appunto perché un partito intente così di designare l'uomo che porta sugli scudi? Ma, se appunto per mostrare che non vi sono oppositori nel partito, che un partito lancia in pubblico il nome del suo candidato, lo adotta come il segnapolo in vessillo?

Se i radicali avessero proclamato l'on. Girardini, noi e tutti come noi non avremmo trovato ragione di fare alcun commento: avremmo trovato la cosa più naturale del mondo. Ma fu appunto, perché non avvenne quella proclamazione ed invece avvenne quella, e soltanto quella, del Circolo socialista che abbiamo dovuto fare dei commenti ed aspettare... due buoni mesi per ottenere la spiegazione.

Alfine, però, con grande pianto e le solite ingiurie personali — roba da ragazzi che cominciano la carriera e che è sintomatica in uomini invecchiati nelle lotte politiche e atteggiamenti a futuri padroni di Udine e del Friuli! — infine la spiegazione l'abbiamo avuta e ne prendiamo atto. I radicali nelle ultime elezioni, non proclamarono il loro candidato, perché ciò poteva essere dannoso — vale a dire far credere che vi fosse qualche dissenso.

Perché poi si potesse far credere questo, il *Paese* lo sa, ma noi diremo. O lo dirà... fra due mesi.

E veniamo alla parte fatta dai socialisti. Continuando il *Paese* testualmente dice:

I socialisti invece avevano bisogno di determinare la loro condotta. Mentre in altre occasioni ed anche nel 1897 essi avevano avuto un candidato proprio; questa volta essi decisero di votare per il candidato radicale e perciò in una loro assemblea formularono un ordine del giorno, in cui proclamavano candidato l'avv. Girardini per la Lega dei partiti popolari, vale a dire a rappresentare e sostenere quella parte dei programmi dei partiti componenti questa lega, che è comune ad entrambi, la difesa della libertà.

Questo ci pare è un po' più chiaro — ma chiarissimo non è. Dunque (è giuoco forza rifare il periodo, per stabilire bene la spiegazione), dunque il Circolo Socialista ha proclamato per la Lega dei partiti popolari la candidatura dell'on. Girardini, vale a dire ha proclamato una candidatura (tendente) a rappresentare e sostenere quella parte dei programmi dei partiti componenti questa lega, che è comune ad entrambi, la difesa della libertà.

Il che significa che la Lega dei partiti popolari a Udine ha diversi programmi e questo si sapeva; non solo, ma che i socialisti hanno proclamato l'on. Girardini per rappresentare e so-

stenere una parte sola di quei programmi, vale a dire quella che riguarda la libertà.

Per tutto il resto ognuno naturalmente mantiene il suo credo. Così che si potrebbe concludere: i programmi li dividono, ma la libertà li unisce.

Prendiamo atto anche di queste dichiarazioni, che senza dubbio avranno una importanza nel futuro, perché la mancanza d'un programma unico della Lega popolare, finora sempre vantato, può portare a notevoli conseguenze; e passiamo alla seconda parte dell'articolo, cioè alle confessioni sul voto dato all'on. Girardini dai clericali.

Ma poiché la cosa si è fatta oggi lunghetta rimandiamo il seguito a un altro giorno, sperando che anche i nostri amici di dentro e di fuori prenderanno atto come noi delle spiegazioni e delle confessioni e ne terranno il debito conto.

## La guerra in Cina

### I Cinesi contro i Russi

L'incendio a Shanghai  
Londra 23 ore 10. — Il *Daily Express* ha da Pietroburgo i cinesi sbarcarono Blagoweschek. Il *Daily Telegraph* ha da Shanghai: Duecento case furono qui incendiate.

## Il distaccamento germanico imbarcato a Genova

Le accoglienze nelle città d'Italia  
Genova 23 ore 10 e 20. — Il distaccamento tedesco destinato alla Cina che fu festeggiatissimo in terra alla stazione di Verona e stanotte alla stazione di Milano è arrivato stamane e fu ricevuto dal console tedesco, dalle autorità civili e militari.

Gli furono offerti rinfreschi; quindi il distaccamento è imbarcato sul piroscafo *Prussien*.

## Due friulani nella Cina

L'interessamento dell'on. Morpurgo  
Un telegramma dell'onorevole Fusinato  
Scrivono da S. Pietro al Natisone (20) al *Forum* di Udine:

Le notizie dalla Cina ci rendono trepidi sulle sorti dei due egregi nostri concittadini, gli ingegneri Luigi e Vincenzo Liccare, addetti ai lavori della ferrovia Hankow-Pechino.

Pur troppo, la loro sorte sembrava decisa ritenuti rifugiati nella legazione inglese a Pechino.

Ma, per le premure sollecitudini del nostro onor. deputato, il comm. E. Morpurgo, il cuore si apre alle più liete speranze che i nostri due carissimi amici, come due altri loro colleghi impiegati sulla stessa linea ferroviaria, siano salvi a Hankow, ben protetti dal vice re.

Ci lo fa sapere una lettera in data 14 corr. diretta da S. E. il Sottosegretario di Stato degli affari esteri all'on. Morpurgo, in risposta alle sollecitazioni da essi fatte per avere notizie dei Liccare. Difatti S. E. l'on. Fusinato scrive: «Per incarico della famiglia, re-centissimamente ho telegrafato al nostro Console a Shanghai per avere notizie di due altri ingegneri impiegati nella costruzione della stessa linea ferroviaria Hankow-Pechino, e mi fu risposto che essi si trovano a Han Kow, ben protetti dal vice re.

«Vi è quindi ragione di credere che anche i fratelli Liccare si trovino nelle stesse condizioni».

E qui, mentre facciamo voti ardentissimi perché la lieta notizia si avveri e gli amici carissimi siano sani e salvi, per debito di sincera gratitudine ed a titolo di onore per il nostro benemerito deputato, ci piace ricordare come esso sopporli alla non indifferente spesa per chiedere ed ottenere, a mezzo del ministero degli affari esteri, dal R. Consolato in Shanghai le più precise notizie telegrafiche sulle sorti dei Liccare.

Ora è pervenuto, domenica, 22, all'onorevole Morpurgo, dal sottosegretario di Stato agli esteri, il seguente telegramma:

«Regio Console Shanghai telegrafa in risposta Luigi (Liccare) rifugiatosi missione francese Chientingfu teatrali salvarlo. Vincenzo (Liccare) salvo Hankow»  
Fusinato

corpo della spedizione italiana in Cina, così telegrafava alla Sovrana da Capo Spartivento:

«In vista dell'estremo lembo d'Italia, il corpo di spedizione trae nella fausta ricorrenza dell'onomastico di Sua Maestà la Regina un lieto prestigio per la nostra bandiera»

Colonnello Garioni

La regina rispose col seguente telegramma:

«Mando col cuore commosso per il gentile saluto affettuosi voti alla nostra spedizione, augurando che la nostra bella bandiera sia spiegata gloriosa nell'Estremo Oriente per mostrare alle altre nazioni quanto valgono il valore dei soldati italiani e l'onore del nome d'Italia»  
Margherita

## Gli italiani in Cina

Non sarà inutile ricordare — tanto per giustificare gli impeti del cuore — che in Cina è più nostra che non si creda, e non d'oggi soltanto.

Fu un italiano, Marco Polo, il primo che rivelò all'Europa il «Reame centrale, altrimenti detto «Fiore del centro».

Fu un italiano, il Martini da Trento, il primo che con lo stupendo «Atlas sinensis» descrisse cartograficamente la Cina all'Europa.

Fu un italiano, Prospero Intorcetta, che tradusse Confucio.

Fu un italiano *Padre Basilio Brollio* da Genova che ci diede il primo dizionario cinese-latino.

(Qualche anno fa a Genova, venne inaugurata una lapide sotto la Loggia municipale, che ricorda il padre *Basilio Brollio*.)

E, oggi, il maggior sinologo vivente, autore del «Cursus litteraturae sinicae» è lo Zottoli, un italiano di Napoli.

C'è di più. Un autore classico cinese, chiamato *l'agguato* «Sean-gen» (un uomo per eccellenza buono) è... italiano. Fu questi il Ricci da Macerata, precettore nell'impero celeste dal napoletano Ruggiero, il primo che vestisse in Cina gli abiti franceschi e adottasse le fogge paesane per meglio ingraziarsi gli indigeni.

## Mussì!

Il prosindaco di Milano, Mussi, ricco borghese e non largo del suo, cerca di dare le prime battute d'un'altra sfonfia popolare milanese contro la monarchia.

Egli non è andato a salutare i soldati in partenza per la Cina, e non ha voluto andare alla stazione a salutare i Sovrani che da Roma recavano a Monza. Non c'è da sorprendersi e non c'è da far nulla, poiché — come bene disse quel brillante vecchio che è l'on. Saracco — non esiste in Italia un consiglio superiore dell'educazione, a cui ricorrere.

Sono asinerie da contadino farbacone.

## Un ballottaggio

Lanciano 24 ore 4. — Collegio II Gessopalena. Votazione di ballottaggio: Masciantoso ebbe 1123 voti, Tozzi 1057.

Telegrafano da Lanciano 23: La lotta nel Collegio di Gesso Palena, in provincia di Chieti, fu accanitissima. Gli avversari dell'on. Tozzi, perduta ogni speranza, aggredirono gli elettori propagandisti del Tozzi. A Casoli essi gettarono nella casa dei signori De Vincentis una grossa bomba. L'esplosione fu formidabile; i danni rilevanti. Fortunatamente nessuna vittima. Essi tentarono anche di uccidere con agguato il signor Eleno Travaglini con una facciata, che lo ferì alla testa. Le Autorità procedono all'istruttoria per tali reati.

## Una strana sfida

Torino 22. — Scrivono da Canelli che l'avvocato Ettore Arduino, esercitante l'avvocatura in quella città, con una sua lettera, diretta al giornale *L'Alba del XX Secolo*, periodico settimanale socialista che esce in Canelli, in seguito a polemica elettorale, sfidò il direttore ad un s'rolare temone... oratoria in pubblico luogo. Il signor Gemelli, direttore dell'*Alba*, che non studiò a nessuna Università, ma il poco che conosce lo apprese all'ombra degli alberi (così egli scrive, rispose all'avv. Arduino dichiarando di accettare la sfida, ma avrebegli per rivale presentato un avvocato suo pari.

Accettò l'avv. Arduino, e la temone venne fissata per domenica sera, 22, nel teatro Frà. Il signor Gemelli si elesse a rappresentarlo il professore Piccarolo, consigliere comunale di Torino.

I due oratori hanno compilato il loro bravo regolamento che dovrà dirigere la discussione, la quale non potrà durare che oltre quattro ore. E mi pare che basti!

Per dirigere la discussione fu scelto l'avv. cavaliere Giuseppe Saracco. Inutile dire che l'aspettativa è grande.

## CAMERA DI COMMERCIO

Adunanza del giorno 20 luglio 1900

SUNTO DEL VERBALE.  
Presenti: Morpurgo, vice-presidente — Brunich — Corradini — Galvani — Faelli — Kechler — Minisini — Moro — Muzzati — Orter — Spezzotti — Stroili — Volpe Marco.

Assenti: Masciadri, presidente (giust.) — Bardusco (giust.) — Degani (giust.) — De Marchi (giust.) — Lacchin (giust.) — Volpe Emilio (giust.)

E' letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

L'on. Morpurgo, al quale associasi il cons. Kechler, commemora il compianto avv. Luigi Cossatti, che per vent'anni aveva fatto parte della Camera.

I.

Comunicazioni della Presidenza

1. In seguito a nuovi reclami di questa Camera a di una interpellanza svolta in Parlamento la Società Adriatica ha consentito che, in via eccezionale, le sole merci di Udine accettati il pagamento in valuta metallica dei dazi doganali delle merci destinate a Udine, purché lo svincolo ferroviario, e quindi tale pagamento, avvenga non oltre il terzo giorno da quello in cui ebbe luogo l'operazione doganale.

La Camera deve ammettere che, per quanto riguarda la città di Udine, la concessione fatta della ferrovia può considerarsi sufficiente.

Però si riprobò essere giusto e possibile che il diritto riconosciuto alla città di Udine sia esteso a Pontebba e alle altre città della Rete, alle quali possano arrivare nel termine di tre giorni le merci a vagone completo, adognate a Udine o a Pontebba.

2. Il voto di questa Camera riguardante la riduzione della tassa sull'alcool denaturato per usi industriali e domestici aveva ottenuto l'adesione del Governo e sarebbe stato approvato dalla Camera dei deputati se non lo avesse impedito le vicende parlamentari. Consta però che l'idea fu raccolta dall'attuale Ministero.

3. Si reclamò al Ministero del commercio contro un decreto del Governo austriaco, il quale pretende che all'importazione nell'impero i mattoni ferati paghino il dazio dalle ambrogette per ricoprire pareti, né siano più considerati come mattoni comuni da muro.

Il Ministero, ritenuto fondato il reclamo, che fu anche tema di una interrogazione in Parlamento, rispose che aveva incaricato l'Ambasciata a Vienna di far pratiche per ottenere la sollecita revoca di siffatta classificazione.

4. Si ricorse al Ministero perché le Dogane austriache ammettessero al dazio convenzionale di favore il formaggio montasio anche se fresco.

Però le pratiche fatte in questo senso dalla R. Ambasciata non riuscirono.

5. Il Governo, accettando un voto più volte espresso da questa Camera, dispose che gli attuali difettosi biglietti di Stato da lire 25 siano ritirati dalla circolazione.

6. Il Ministero dell'interno, al quale era stato comunicato il voto di questa Camera per porre un freno alle adulterazioni delle farine e delle erasche, rispose che non avrebbe mancato di invigilare perché le disposizioni dell'art. 106 del vigente regolamento sanitario fossero rigorosamente osservate.

7. Si ottenne dal Ministero del tesoro che la Sezione di Tesoreria provinciale fosse convenientemente fornita di monete di bronzo da un centesimo, la cui deficienza era lamentata dal minuto commercio.

8. Non si poté ottenere che i vini importati per la via di Udine fossero qui analizzati.

9. Il Ministero, che più volte vi era stato sollecitato dalla Camera, indisse i lavori per il prolungamento della banchina d'approdo a Porto Nogaro.

10. Nel giorno in cui si pose la prima pietra della stazione di Pontebba quel Sindaco inviava un telegramma di ringraziamento all'on. Morpurgo.

11. Delle medaglie concesse dalla Camera per la Mostra nazionale d'imballaggi in Roma, quelle di bronzo furono conferite ai signori De Cecco Antonio e Lenussa Giovanni di Oseppo.

12. Fu compilata la statistica della cooperazione in Friuli e d'altre società ed istituzioni affini.

13. Si collaborò, per quanto riguarda



la provincia di Udine, ad un importante annuario di Londra.

14. Si compilarono statistiche di industrie e di commerci.

15. Si dichiararono taluni usi mercantili sulle granaglie, sulle farine, sui bozzoli e sul licenziamento degli agenti di commercio.

16. Nella precedente adunanza la Camera, esaminando una controversia insorta fra una ditta e la dogana di Udine sulla classificazione doganale di merce proveniente dall'estero, aveva risolto la controversia a favore della parte.

Quel giudizio fu confermato in appello dal Collegio dei periti e dal Ministero delle finanze.

17. Fu pubblicato il prezzo medio provinciale dei bozzoli, in conformità alle proposte della Commissione.

## II.

### Liste elettorali della Camera

La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della Commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1900, nel complessivo numero di 5486 elettori.

## III.

### Servizio ferroviario

La presidenza riferisce:

1. La Società adriatica, accogliendo il voto della Camera, e di concerto con essa, iniziò lo studio per l'impianto di un nuovo binario merci alla stazione di Udine.

L'ufficio tecnico della stazione sta allestendo due progetti, sui quali la Camera avrà anche il parere delle principali ditte.

Intanto si ottiene che talune merci a piccola velocità possano essere scaricate al piano scaricatore scoperto.

2. L'ispettore generale delle ferrovie diede formale assicurazione che avrebbe subito fatto pratiche perché anche in Friuli le carrozze di terza classe fossero unite ai treni diretti.

3. La Camera fu la prima a protestare contro le disposizioni contenute nell'appendice 84, per le quali i vagoni devono essere caricati secondo la rispettiva portata di tonn. 8, 10, 12, 14, con una tolleranza, in certi casi, del 5 per cento in più della portata stessa e se il carico eccede tale peso si deve pagare il vuoto per pieno.

Il Ministero dei lavori pubblici sta ora studiando, nell'interesse del commercio, importanti modificazioni al lamentato provvedimento.

4. La Camera aveva chiesto che nella tariffa speciale comune N. 1 G. V. per i pacchi fino a 20 chilogrammi fossero ammesse le spedizioni in porto assegnato almeno per le merci della classe A., e per le distanze fino a 200 chilometri si formasse, allo scopo di agevolare il traffico locale, una nuova zona con prezzi analoghi a quelli stabiliti nella stessa tariffa per le linee secondarie.

Il Ministero dei lavori pubblici si dichiarò convinto della necessità di modificare quella tariffa in modo corrispondente ai voti del commercio.

5. Fu qui un ispettore per vedere se, come sostiene la Camera, l'orario invernale per scali e magazzini dovesse applicarsi dal novembre al febbraio anziché dall'ottobre al marzo.

6. Alle proposte della Camera, riguardanti l'istituzione di tariffe locali, accessibili a tutti, per talune merci di grande traffico, e circa la tariffa e condizioni per l'esecuzione delle operazioni e formalità doganali, l'ispettore generale delle strade ferrate mosse varie obiezioni, alle quali la Camera risponderà, sentita la Commissione per il servizio ferroviario.

7. Fu accolto il voto che il treno della sera da Venezia proseguisse da Portogruaro per Casarsa e qui trovasse la coincidenza per Udine.

8. Non fu possibile di ottenere la fermata del diretto 56 a Tarcento, né la partenza da Casarsa del treno 841 in coincidenza col treno 583 da Udine.

9. Nell'aprile si reclamò per la deficienza di carri per legname alle stazioni di Udine e della Carnia.

La ferrovia provvide immediatamente.

10. Si ottenne un aumento di facchini esterni alla stazione di Udine.

11. Sembra che, secondo il voto della Camera, si sia deciso di sospendere i cambi di guarnigione nel tempo del maggior traffico, che si verifica alle vendemmie.

12. Il Ministero attuò il regolamento per l'orario di lavoro dei ferrovieri, di cui la Camera s'era occupata rispondendo ai quesiti della Commissione Reale.

13. Assieme ai comuni di Buttrio, Manzano, S. Giovanni di Manzano e Cerne di Rosazzo si insistette per ottenere che un treno arrivasse da Cormons a Udine verso le sette o le otto del mattino.

L'ispettore generale delle strade

ferrate promise di far riesaminare la questione.

14. Nel novembre 1899 la Camera otteneva che fossero migliorate le comunicazioni ferroviarie fra Udine e Venezia con l'istituzione di due treni, uno accelerato in partenza da Udine alle 8.5, l'altro omnibus giungente a Udine alle 21.55.

Con l'orario andato in vigore il 1° giugno 1900 il treno omnibus 592 parte da Venezia alle 18.30 ed arriva a Udine alle 23.25.

E' vero che così si ottenne la coincidenza del treno 592 da Portogruaro a Casarsa per Udine — coincidenza reclamata dai comuni di quella linea e dalla Camera — cosicché ora sono resi possibili i viaggi giornalieri d'andata e ritorno fra Udine e i detti comuni, ma v'era altro modo d'ottennerla senza danneggiare Udine, la quale non poteva né può consentire così forte ritardo.

La Presidenza, udita la Commissione per il servizio ferroviario; ritenuto che Udine e gli altri importanti comuni lungo la linea, non escluso Spilimbergo, hanno diritto a un miglior trattamento e a qualche riguardo da parte della Società Adriatica, propone che la Camera reclami contro tale provvedimento e chiedi che l'omnibus 592 sia reso accelerato, così da mantenere la coincidenza a Mestre col diretto di Milano, la coincidenza a Casarsa col 592 di Portogruaro e d'ottenere d'altro canto un più sollecito arrivo a Udine.

15. La presidenza propone che la Camera, considerato che la copertura della roggia di fronte alla stazione di Udine renderà utilizzabile uno spazio di terreno, rinnovi il voto del 27 novembre 1899 e chiedi che venga ivi costruito un *restaurant* per i viaggiatori di terza classe.

Il cons. Muzzati crede che quello spazio potrebbe essere utilizzato anche per altri servizi, ai quali la stazione è sede angusta, e raccomanda alla presidenza di sollecitare il Ministero a compiere la doverosa riforma delle disposizioni riguardanti il carico dei vagoni e di reclamare per la mancanza di carri.

L'on. Mompurgo accetta le raccomandazioni e la Camera, unanime, approva le proposte della presidenza.

## IV.

### Tariffe della Navigazione generale italiana.

La Camera, aderendo all'invito del Ministero delle poste e dei telegrafi, fece un'inchiesta per conoscere le eventuali lagnanze del ceto commerciale contro le tariffe e condizioni di trasporto della Navigazione generale italiana.

Dagli atti dell'inchiesta risultano, in riassunto, i seguenti voti:

a) Che la tariffa per il trasporto dei laterizi, specie in confronto delle tariffe marittime francesi, è troppo elevata.

I noli che le Società francesi accordano per merce alla rinfusa per partita fino a 300 quintali; variano da franchi 0.70 a 0.90 al quintale; mentre i noli della Navigazione generale italiana salgono a lire 2.25 al quintale.

Tale sproporzione di tariffa rende impossibile al prodotto italiano la concorrenza nei mercati del Levante.

A ciò si aggiunge l'onore dei trasbordi e dell'imballaggio per carichi oltre le dieci tonnellate.

b) Che la tariffa per merci d'infimo valore (p. e. il carbonato di calce) è troppo elevata.

c) Che sarebbe opportuno d'istituire un servizio cumulativo, fra le ferrovie italiane e la Navigazione generale, in modo da risparmiare le spese per gli intermediari e la perdita di tempo. La ferrovia consegnerebbe direttamente i vapori della Navigazione e questa, occorrendo, riconsegnerebbe alla ferrovia le merci destinate all'interno del regno.

La Camera delibera di trasmettere al Ministero gli atti dell'inchiesta.

## V.

### Concessioni governative di riserva di pesca.

Il Ministero sottopose al parere della Camera, prescritto dalla legge sulla pesca, uno schema di regolamento sulle concessioni del diritto di pesca nelle acque fluviali e lacuali appartenenti al pubblico demanio e al patrimonio dello Stato.

La Camera, udito l'avviso del Municipio di Latisana, propone alcune modificazioni al regolamento.

## VI.

### Corso di lezioni per fuochisti e macchinisti.

La presidenza propone di chiedere alla Prefettura di indire fra breve una sessione d'esami per conduttori di caldaie a vapore e che la Camera apra, come fece altre volte, a proprie spese, un corso teorico-pratico per preparare gli aspiranti agli esami.

Propone inoltre di accordarsi con il Consiglio direttivo della Scuola d'arti e mestieri di Udine, il quale sta studiando il progetto d'istituire allo stesso scopo un corso permanente.

Il cons. Muzzati fa la raccomandazione, accettata dalla presidenza, che sia annesso un breve corso per la conoscenza e la condotta di macchine elettriche.

Chiusa la discussione, alla quale prendono parte i consiglieri Gatoani, Spez-zotti, Orter, Minisini e Brunich, la Camera approva la proposta della presidenza.

## VII.

### Numero dei membri della Camera

La Camera, su proposta della presidenza, delibera di fare istanza al Ministero affinché, tenuto conto del numero degli elettori e dei contribuenti commerciali, dello sviluppo commerciale e industriale avvenuto in un trentennio e soprattutto della vastità della provincia, sia portato da 19 a 21 il numero dei membri della Camera stessa.

La seduta è levata.

Il vice Presidente

Mompurgo

Il Segretario

G. Valentini

### Milano e la razza latina

A proposito del voto emesso dal circolo repubblicano «Carlo Cattaneo», voto contro nuove spedizioni militari in Cina e a favore della condotta del sindaco Musi in occasione della partenza dei bersaglieri, il *Giornale* *Maschino* ha delle ottime argomentazioni delle quali vogliamo trarne le ultime tre:

Ah! se l'Italia repubblicana fosse, Tutti all'armi per correre alla Cina A mostrar che la razza latina Ha nel sangue l'antica virtù! Ma a che valgon le fiere risosse. Fin che regge l'Italia un Savoia? L'avventura d'Italia non gioia. Se per esse anche il trono va giù.

Sa. Cattanei! — Il Comu di Milano Sia uno Stato da Italia diviso; Torni Italia quel bel paradiso Quale fu mezzo secolo fa. Torni il Papa di Roma sovrano E di Napoli re Franceschiello, E in Italia non abbia un fratello L'italian che più patria non ha.

Ma che importa! C'è tutto un'inezia! E il gran premio companso il periglio Se potremo sul nostro Naviglio. La repubblica nostra fondar. Anche noi, nuova libera Elvezia, Di Milan formeremo un cantone, Un cantone con su l'iscrizione: «Qui ad ognuno è permesso l'ardor»

### Una collisione in mare

5 morti e 50 feriti

Belfast 23 ore 9 e 25. — Due piroscafi con gitaniti ebbero una collisione. Vi furono cinque morti e cinquanta feriti.

### Cronaca Provinciale

#### Da S. DANIELE

Luce elettrica — Scuola di merletti.

Ci scrivono in data 22:

In queste sere si ebbe l'esperimento della luce elettrica in tutto il paese e da questo si vide che il consiglio e ingegnere sig. Crisco possono essere soddisfatti, dopo tante censure e tante critiche e di aver ottenuto più di quello che credevano. E non posso fare a meno di congratularmi col consiglio intero per il lavoro.

Per mezzo di questo grandioso lavoro S. Daniele ha anche un molino elettrico della forza di 26 cavalli. La società stessa in questi giorni ha pubblicato l'avviso che col giorno di lunedì 23 corrente il molino verrà aperto al pubblico dalle ore 3 ant. alle 6 pom. La macchina giornaliera è dai 60 ai 70 quintali al giorno.

La società, oltre ad aver dato al municipio lampade 80, ai privati lampade 300, può disporre ancora di n. 300 lampade e 25 cavalli di forza che a quanto mi consta non si lasceranno inoperosi.

In gennaio del corrente anno la nobile e filantropica signora contessa Cora Dalmato di Braxa Savorgnan, istituì anche a S. Daniele una scuola di merletti, la quale in poco tempo fiorì in modo d'essere frequentata da ben settanta fanciulle d'ogni condizione. L'opera nobile ed umanitaria, si prefigge lo scopo di occupare nelle ore d'ozio, quelle fanciulle che uscite dalle scuole elementari, non saprebbero come passare il tempo, procurando loro un lavoro, mercé il quale possano ottenere, senza trascurare lo studio ed altre occupazioni famigliari, dilette, guadagno ed educazione. Non badando a spese né a disegni, la Signora Contessa, prende vivo interessamento per detta scuola, la visita spesso, e si compiace d'essere veramente compresa dalle fanciulle, che l'hanno e la stimano molto. Ivi sono riunite le bambine delle più civili famiglie di S. Daniele con le figlie di umili contadini, perché è già stata constatata l'utilità di tale industria e nella scuola vi sono una scrupolosa pulizia ed un ordine esemplare. In breve verrà anche fatta una mostra dei bei lavori che si eseguono e di ciò va lodata in modo speciale la gentilissima e quanto brava signorina Lina Rupil maestra di tale scuola, che con tanta pazienza ed attitudine istruisce le sue allieve. Un bravo di cuore alla simpatica signorina Rupil che nulla trascura onde ottenere un grande profitto. L'altro ieri, la signora Contessa visitò di nuovo la scuola, rivolgende parole di lode a tutte

le scolare e particolarmente alla signorina Elisa Rossi che tanto si distinse nell'esecuzione dei più difficili lavori. Volle pure parlare alle madri delle ragazze che intervennero numerose nel locale della scuola merletti e la sua parola fu sì calda, franca e persuasiva da ottenere l'ammirazione e la loro piena soddisfazione.

E' confortante il poter segnalare pubblicamente chi con tanto disinteresse si occupa del bene del prossimo, specialmente in questi tempi corrotti dall'ambizione e dall'egoismo. Vasco

### DALLA CARNIA

#### La stazione climatica di Arta

Gli alberghi di Tolmezzo, Ampezzo ecc. — Un grandioso progetto.

Ci scrivono da Arta, 23:

La cronaca del caldo in quest'anno è addirittura sconcertante. Il calore è in continuo aumento, anche nei paesi nordici; e pur troppo le disgrazie si moltiplicano in modo spaventoso.

Noi, in questa Carnia siamo in una plaga invero fortunata. Il movimento continuo dell'aria ossigenata, la freschezza delle acque purissime, i boschi maestosi d'abetto, che permettono colla profonda loro ombra deliziose passeggiate, sono refrigeri preziosi da non trascurarsi da chi sfuggendo dall'afa cittadina, può venir quasi a passare una quindicina di giorni.

Gli alberghi del cav. P. Grassi, del Talotti, dello Straulino in Arta, nonché il rinomato albergo Pollo del gentilissimo signor Dereatti e quello del signor Pellegrini in Piano d'Arta, incominciano a popolare e fra giorni, non ci sarà posto per nessuno.

Sfido io, alla bellezza del paesaggio, al clima temperato, ai boschi superbi, alle acque rigeneratrici, agli ottimi servizi di cucina e di trasporto, non possono certo mancare accorriti ed ammiratori. Io, da parecchi anni che ci vengo, trovo sempre qualche cosa di nuovo, di più finito, di più confortabile.

Oltre che ad Arta ed a Piano d'Arta, bisogna aggiungere: gli splendidi e ben condotti alberghi di Tolmezzo, gli ottimi di Palazza, di Ampezzo, di Ovaro, di Comeliana, a portata di tutti i gusti e di tutte le borse.

Se non fosse per commettere una indiscrezione, direi che altre novità si preparano. Havvi in embrione un grandioso progetto per la costruzione in romantiche località Carniche di parecchi grandi alberghi. L'affare è ancora in incubazione, e basti per ora l'accenno, riservandoci di ritornare sull'argomento.

La bellezza della Carnia non ha nulla da invidiare alla Svizzera; e se diverrà un fatto compiuto, quanto la istituita Società si propone, non vi ha dubbio, che sarà la meta di quei felici, che hanno tempo e denaro per passare felicemente e frescamente l'estate.

### Da COSEANO

#### La rielezione del sindaco

Ci scrivono in data 22:

Questo Consiglio comunale nella seduta odierna ha riletto con splendida votazione, 14 su 15, l'egregio e simpatico sig. Virgilio Mattiussi nell'importante carica di sindaco.

Questa nuova attestazione di stima e fiducia dei consiglieri di Coscano verso il sig. Mattiussi, prova ampiamente, quanto l'opera sua attiva ed intelligente sia qui apprezzata. P.

### DA PORDENONE

#### Pollicoltura

Di notte ignoti penetrati nel pollaio aperto di Gio. Batt. Piva rubarono a di costui danno cinque polli del valore di lire 9 circa.

### DA SOCCIEVE

#### Disgrazia mortale

Giorni sono il falegname Nicolò Zilli, mentre trovavasi a lavorare sopra un muro alto 5 metri, accidentalmente cadde riportando commozione viscerale in seguito alla quale due giorni dopo cessava di vivere.

### Arresti

A S. Daniele venne arrestato Giovanni Gerolin mendicante da Pramaggiore per furto aggravato in danno di Luigi De Filippi.

Ad Azzano X il villano Antonio Piccinin siccome condannato a 27 giorni di reclusione per truffa.

A Forni di Sopra Giovanni Del Favero contadino da Valle di Catoro per porto d'arma insidiosa.

A Spilimbergo Egidio Pezzetta, condannato a 5 giorni d'arresto per ubriachezza.

### Cronaca Cittadina

#### Bolettino meteorologico

Udine — Riva del Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20  
Giorno 23 luglio vario  
Temperatura: Massima 31.7 Minima 22 —  
Minima aperta: 23.8 Acqua caduta mm  
Stato Barometrico ora 21 m.m. 752 calante

### Effemeride storica

22 luglio 1411

La guerra dell'indipendenza. Colpito da scheggia muore a Venezia sul ponte della Laguna, Luigi Crotto di Spilimbergo.

### Fiera di S. Lorenzo

(Agosto 1900)

Programma dagli spettacoli che avranno luogo nei giorni 12, 15 e 19 nell'ippodromo del Giardino:

Primo giorno - Domenica 12 agosto:  
*Corsa di fantini.* 1° Premio L. 800, II° L. 400, III° L. 200 (Entrata L. 10, Forfeit L. 5) — *Corsa di dilettanti* (al trotto con cavalli attaccati a solo Salky). 1° Premio Grande Medaglia d'oro, II° Medaglia d'oro, III° Medaglia d'argento.

Secondo giorno - Martedì 15 agosto: *Corsa delle bighe.* 1° Premio L. 600, II° L. 400, III° L. 200 (Entrata L. 20, Forfeit L. 10).

Terzo giorno - Domenica 19 agosto: *Grande Convegno Ciclistico Internazionale* coll'appoggio del Touring Club Italiano (Sezione di Udine) e della Unione Velocipedistica Uinese:

1. *Concorso di squadre* - Medaglia d'oro di 1°, II° e III° grado.

2. *Corso dei fiori* - a) Concorso per biciclette infiorate, tre premi in medaglia d'oro; b) Concorso per gruppi di biciclette infiorate, due premi in medaglia d'oro; c) Bicietta con significato umoristico, un premio in medaglia d'oro.

3. *Grande Concorso per esercitazioni in squadre* - 1° Premio Grande Medaglia d'oro, II° Grande Medaglia d'oro, III° Grande Medaglia d'oro, IV° Grande Medaglia d'argento.

#### Avvertenze per la corsa cavalli

1. I cavalli saranno accettati dietro esame e giudizio di una Commissione all'Edojo nominata, la quale potrà anche sottoporli a prova. Dovranno essere iscritti due giorni prima delle corse presso il Segretario della Commissione Municipale.

2. A seconda del numero delle iscrizioni la Commissione fisserà la corsa o in batteria o in partita obbligata.

3. Le iscrizioni e le corse saranno poi regolate da speciali discipline ostensibili presso il Municipio che dovranno essere considerate come appendice del presente avviso.

4. Non potendo per circostanze imprevedute aver luogo la corsa nel giorno fissato dal programma, la Commissione si riserva il diritto di trasportarla ad altro giorno.

5. Alla «Cursa di dilettanti» saranno ammessi cavalli di qualunque razza, purché non abbiano vinto premi in denaro ed appartengano a persone che non facciano delle corse una abituale occupazione.

### La Giunta municipale

#### Le feste di San Lorenzo

In seduta d'oggi la Giunta preso notizia del programma per i trattenimenti durante la fiera di S. Lorenzo: programma già noto ai nostri lettori. Pare che al Minerva avremo l'Amico Fritz del m. Mascagni, con la nostra concittadina signora Italia Del Torre, soprano, la signorina Rosina Gastaldi mezzo soprano, Reschiglian t. nore, e Carlo Buttarono, m. Guarnieri direttore d'orchestra. Si spera di ottenere il concorso per una delle serate, del maestro Mascagni.

### Il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale sarà convocato nella seconda metà d'agosto, avendo parecchi consiglieri manifestato il desiderio che la convocazione sia ritardata per lasciare modo a chi ha bisogno di cura estiva, di allontanarsi dalla città durante il calore canicolare.

### A proposito

#### dell'autonomia comunale

La Giunta si è occupata fino dal 6 luglio 1900, in relazione all'interpellanza proposta dal consigliere F. L. Santri, sull'iniziativa del Comune di Milano per un'agitazione legale diretta a favorire le riforme nel senso dell'autonomia comunale ed ha ritenuto che anche da parte del nostro Comune sia da dar opera a raggiungere l'intento facendo voti perché solleciti, generale e concordato abbia ad essere la mossa presso il Governo allo scopo di conseguire l'autonomia fiscale ed amministrativa, l'onere da servizi e spese relative estranei alle attribuzioni proprie dei comuni, e la libertà necessaria allo svolgimento normale del loro mandato.

Queste diciamo a proposito d'un'altra interpellanza, o mozione, presentata recentemente sullo stesso argomento dall'on. Girardini.

### Validità di biglietti di banca.

Con circolare 30 giugno p. p. il Ministero del Tesoro, a modificazione di quanto fu determinato con la precedente circolare del 26 maggio, ha disposto che i biglietti della cessata Banca Nazionale del Regno, Banca Nazionale Toscana di credito, nonché quelli di vecchio tipo del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, di qualunque colore, compresi quelli di L. 25 passati a debito dello Stato, continuano fino a nuova disposizione ad essere ricevuti nei versamenti alle sezioni di Regia Tesoreria provinciale e da tutti i contabili e cassieri pubblici del Regno.



## Il saggio all'Istituto Uccelli

Ieri mattina, in questo simpatico e distinto collegio femminile della nostra città, ebbe luogo il saggio delle allieve che chiude l'anno scolastico.

Tutti i numeri dell'attrazione e variato programma vennero eseguiti dalle allieve con ordine e precisione, e furono novella prova che nell'Istituto Uccelli si fa con molta serietà anche tutto ciò che per la donna moderna diventa sempre più un necessario complemento della sua educazione.

Alla geniale festiciuola assistevano l'assessore alla pubblica istruzione cav. Schiavi, il R. Provveditore agli studi cav. Gervasio, il direttore della Scuola Normale prof. Dal Bò, l'egregia Direttrice, le gentili maestre e i professori dell'Istituto stesso, nonché parecchi professori, maestri e maestre d'altre scuole.

Il pubblico, numerosissimo, era composto quasi interamente di gentili signore e signorine e di pochi uomini.

Alle 9 precise cominciò il primo numero del programma: *Esercizi di ginnastica e giochi*, eseguiti nello spazioso cortile.

Si produssero prima le allieve esterne, poi le interne e da ultimo tutte assieme. Sotto la direzione della maestra di ginnastica signora Italia Pettole le allieve eseguirono con molta puntualità vari esercizi, il giuoco col cerchio, e 4 giovinette fecero una breve partita di *lawn tennis*.

Quindi le allieve marciando militarmente e accompagnando la marcia con un canto, in cui vibra la nota patriottica, entrarono nell'aula massima del collegio.

Vennero eseguiti i seguenti tre punti del programma:

1. *Letture* — *Meditazioni* — per violino, eseguita dall'allieva *Vittoria Nobile* — al pianoforte la maestra sign. *Comenenti*.

2. *Mendelssohn* — *Canto del mattino* — Coro a tre voci eseguito dalle allieve interne: *Gonzales* — *Dance villageoise* — a due pianoforti, eseguita dalle allieve *Elda Carnelutti* e *Sidonia Lenassi*.

3. Un coro (fuori programma) delle allieve esterne.

### Distribuzione degli attestati

Il prof. Marchesini lesse poi la statistica dell'Istituto e i nomi delle allieve distinte nel corso dell'anno.

Nell'anno scolastico 1899-1900 vennero iscritte nell'Istituto Uccelli allieve 144. Di esse 19 si ritirarono dalla scuola prima degli esami; 40 furono promosse senza esami; 76 promosse in seguito ad esame e 9 dovranno ripetere la prova in qualche materia.

Le allieve della III. classe sostennero l'esame di proscioglimento — le allieve della classe 5. quello di licenza elementare — 6 allieve della classe VIII. quello di licenza complementare e una allieva della classe X. quello di licenza normale.

Meritarono attestati di lode per profitto nello studio:

**I. classe**  
di I. grado: Anelli Monti Maria.  
di II. grado: Lola Marchesi, Maria Moncigno, Irene Rizzani.

**II. classe**  
di I. grado: Valeria Mauroner.  
di II. grado: Antonia Benardelli, Ada de Toni, Ignia Morini, Rosina Pennato, Angiolina Zeneroni.

**III. classe**  
Merito I attestato di I. grado per profitto nello studio e nei lavori femminili: Irma Picopoli.

II. attestato di I. grado per profitto nello studio: Marina Craiaz.  
I. attestato di II. grado per profitto nello studio: Teseina Gaspardi.

II. attestato di II. grado: Lina Bianchi.  
Attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Iole Traldi, Teresina Gerardi.

**IV. classe**  
Attestato di I. grado per profitto nello studio: Fede Muzzati.

I. attestato di II. grado: Maria Nicoletti.  
II. attestato di II. grado: Adriana Valentini.

**III. attestato di II. grado a pari merito:** Natalia Mauroner, Giulia della Rovere.

**V. classe**  
I. attestato di I. grado: Annina Micoli.  
II. attestato di I. grado: Vittoria Nobile.  
III. attestato di I. grado: Maria del Pra.

Queste ultime 3 furono pure meritevoli di attestato di lode per profitto nei lavori femminili.  
I. attestato di II. grado a pari merito per profitto nello studio: Alba Cuoghi, Erminia Marini.

II. attestato di II. grado: Maria Marchesini.

**VI. classe**  
I. attestato di I. grado per profitto nello studio e nei lavori femminili: Gina Marchesi.

II. attestato di I. grado a pari merito per profitto nello studio e nei lavori femminili: Elda Carnelutti, Maria Nadali.

I. attestato di II. grado per profitto nello studio: Ines Fanna.

II. attestato di grado a pari merito: Antonietta Muzzatti, Dirc Selenati. Quest'ultima ottenne pure l'attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

III. attestato di II. grado per profitto nello studio e nei lavori femminili: Maria Nobile.

### VII. classe

Attestato di I. grado: Lucia Molinari.  
I. attestato di II. grado: Agnese di Gasparo.

II. attestato di II. grado: Ida del Bianco.

Attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Teofila Siroia, Bice Tavoschi, Maria Pascolini.

### VIII. classe

Attestato di I. grado: Sidonia Senatti.  
I. attestato di II. grado: Elena Muzzati.

II. attestato di II. grado: Gina Merizzi.

Attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Rita Luzzato, Lia Novelli, Antonietta Rocca.

### IX. classe

Attestato di I. grado: Maria Sandriani.  
I. attestato di II. grado: Gina Capadaro.

II. attestato di II. grado: Renza Cuoghi.  
Attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Gina D'Agostini.

### X. classe

Attestato di II. grado: Lea D'Agostini.

Attestato di lode per profitto nei lavori femminili: Emmeralda Leskovich.

L'allieva Ida Misani ottenne la licenza normale.

### Il discorso dell'assessore cav. Schiavi

Compiuta la distribuzione degli attestati l'assessore cav. Schiavi tenne un breve discorso.

Egli disse che coglieva l'occasione del saggio annuale, un momento per le allieve tanto caro e indimenticabile, per porger loro un saluto.

«Questo momento — dice l'egregio assessore — deve far sorgere in voi un sentimento di riconoscenza verso tutti coloro che vi hanno condotto a questo giorno; verso le vostre maestre, verso i vostri professori.

« Voi dovete esserle liete di aver soddisfatto alle speranze riposte in voi dalle vostre famiglie.

« E questo germe di riconoscenza, darà buoni frutti, poiché chi ha nel cuore il sentimento della riconoscenza è buono, ed è ricco delle più nobili virtù.

Il cav. Schiavi certo di rendersi interprete del desiderio delle allieve, esprime gratitudine alla egregia direttrice che per esse è una seconda madre, e alle ottime maestre e ai professori.

Chiude rivolgendo un saluto alle allieve che ritornano nelle loro famiglie dove saranno come altrettante facelle difondenti luce di simpatia verso l'Istituto che ha contribuito a formare l'anima loro, a svolgere i loro buoni sentimenti e il loro intelletto. Le invita a ritornar spesso nell'Istituto a visitarlo. « Sarà uno scambio d'affetto che non potrà dare che ottimi frutti.

Le belle parole del cav. Schiavi vennero salutate con un caldo plauso. Seguirono quindi i rimanenti quattro pezzi del programma.

Dopo il saggio si visitarono i lavori e disegni (prof. Milanopoli) delle allieve.

Il sig. Lorentz, quindi, che attendeva con la sua macchina nel cortile, fotografò allieve e maestre, cioè: le allieve interne, le esterne, interne ed esterne misle, le signore maestre.

**Mancanza di vagoni.** La Camera di commercio ieri mattina spediò al R. Ispettore generale delle strade ferrate il seguente dispaccio: « Sospeso carico, commercio intera provincia vivamente reclama carri coperti e scoperti, chiede simili carri non rifiutarsi carri già prenotati.

Chiedono poi commercianti legnami usare carri esteri eccezionalmente come anno scorso e carri italiani ogni portata ».

**Una vittima del caldo di questi giorni.** Il caldo di questi giorni ha fatto anche fra noi una vittima....

La guardia campestre Domenico Dismann di Cussignacco, da oltre venticinque anni al servizio del nostro comune, fu l'altro ieri colpito da improvviso male di capo. Messosi a letto non poté più pronunciare parola.

Chiamato il dott. Caparini, rilevò essere egli colpito da meningite — encefalite acuta. In sole 48 ore il male lo ridusse al sepolcro.

Aveva 56 anni ed era amato e stimato da tutti che lo conoscevano.

**Ringraziamento.** La famiglia del povero *Santo Del Torre* dei casali di S. Osvaldo, colpito dal fulmine, si sente in dovere di porgere ringraziamenti vivissimi al sig. Gio. Batta Da Pauli che ne volle ricordare le qualità pubblicamente ed accompagnare la salma fino al Compositore, e a tutte le altre persone le quali concorsero con torcie e dipendenti a rendere più solenni i funerali.

**Funerale Turola.** Alle 17.30 di ieri ebbero luogo in forma puramente civile i funerali del compianto ing. Costante Turola immaturamente rapito all'affetto immenso della famiglia e degli amici.

Le corone erano 14.

Il numeroso funebre corteo composto d'impiegati e ingegneri della Rete Adriatica, di parecchie rappresentanze, fra le quali la Società Veneta rappresentata dall'ing. G. Petz, la Società XX Settembre con bandiera, moltissimi amici e conoscenti, procedette dall'abitazione della famiglia Turola, posta sul viale della Stazione verso porta Cussignacco, fino al b'nario, dove si trovava il carro ferroviario nel quale venne deposto il sarcofago.

Prima che il corteo si sciogliesse, con nobili parole diedero l'estremo addio alla salma l'ing. Heimann della R. A. e l'ing. G. B. Rizzani del Genio civile.

La salma partì per Padova con il diretto delle 20.23 accompagnato dal dott. Mucelli.

L'ingegnere Costante Turola, addetto alla manutenzione della R. A., era persona ottima sotto ogni rapporto. La famiglia l'adorava, tutti coloro che lo conoscevano — ed erano molti — lo stimavano e gli volevano bene.

Ai congiunti desolatisimi, ed in specialità alla moglie inconsolabile, presentiamo sincere condoglianze.

**Non maltrattare le bestie.** Venne dichiarato in contravvenzione certo Guidotti Giacomo di Giusto di anni 15 da Udine, per maltrattamenti agli animali.

**Giardino Grande.** Questa sera alle ore 8.30 al « Padiglione delle varietà » la drammatica compagnia diretta dal signor Antonio Zamperla rappresenterà il dramma in 6 atti *Il Conte di Monte Cristo*.

## ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

**La vecchia aula della Camera**

Roma 23, ore 22 (Sobrero). — I lavori di demolizione della vecchia aula della Camera, costruita dall'ingegnere Comotto, furono aggiudicati alla Cooperativa Vetrurio per lire 25 mila.

**Il duca degli Abruzzi al Polo**

Roma, 23 ore 20. (Sobrero). — Si conferma che prima del 15 settembre non si potranno avere notizie della spedizione del duca degli Abruzzi al Polo Nord.

Non ha, perciò, fondamento la voce che si stia preparando una spedizione alla ricerca del duca.

**La Dieta Istriana**

Trieste, 23, ore 18. — Oggi si è adunata, a Capodistria, la Dieta Istriana. La minoranza slava, essendo assente, le discussioni proseguirono regolarmente.

**I ringraziamenti dell'imp. di Germania**

Roma 23, ore 21.10. (Sobrero). L'ambasciata germanica, a nome dell'imperatore Guglielmo, ha ringraziato il Governo italiano per le accoglienze fatte, nelle città d'Italia, dalle autorità e dal popolo, ai soldati tedeschi inviati nella Cina, col piroscalo *Preussen* partito oggi da Genova.

**La marchesa Salvago-Raggi e salva**

Roma, 23 ore 21 (Sobrero). — Si conferma il telegramma da Parigi alla zia della marchesa Salvago-Raggi, nel quale si annuncia che questa, insieme al figlio, è salva.

**A Londra dubitano ancora**

Londra 23, ore 20. — I corrispondenti del *Daily Mail* e del *Daily Express* persistono ad affermare che il massacro a Pechino è avvenuto e dicono che lo si vuol tener nascosto per dar tempo alla Corte imperiale di abbandonare Pechino e di rifugiarsi a Saian fu, nella provincia di Sciensi.

**I ministri a Pechino salvi**

Bruxelles 23, ore 21.30. — Il console del Belgio a Shanghai telegrafò d'aver visto La Hung-Chang, che le assicura essere i ministri salvi.

Il console chiese di ricevere notizie dal ministro belga a Pechino.

**I combattimenti nel Transvaal**

Succesi dei boeri  
Londra 23, ore 22.45. — Il generale Kellykenny telegrafò da Bloemfontein:

La ferrovia venne tagliata a Konigspruit; i boeri attaccarono un treno di vettovagliamenti che portava cento highlanders. Tutte le comunicazioni con Pretoria sono tagliate.

## Bollettino di Borsa

Udine, 23 luglio 1900

**Rendite**  
Ital. 5% contanti 97.50 97.87  
fine mese prossimo 9.55 97.90  
della 4 1/2 ex 108.— 108.—  
Estérieure 4 1/2 ex 72.22 72.37

**Obbligazioni**  
Ferrovie Meridionali ex coup. 313.75 313.50  
Italiana ex 3 1/2 300.75 301.—  
Fondaria d'Italia 4 1/2 507.— 507.—  
Banco Napoli 3 1/2 440.— 440.—  
Fondi Cassa Ris. Milano 5 1/2 508.50 508.50

**Azioni**  
Banco d'Italia ex coupon 809.— 812.—  
di Udine 145.— 145.—  
Popolare Friulana 140.— 140.—  
Cooperativa Udinese 35.— 35.—  
Cotonificio Udinese ex cedola 1370.— 1370.—  
Fabb. di zucchero S. Giorgio 107.— 107.—  
Società Tramvia di Udine 70.— 70.—  
Ferrovie Meridionali ex coup. 693.— 700.—  
Mediterranea ex 514.— 515.—

**Cambi e Valute**  
Francia 106.70 106.55  
Germania 110.85 110.85  
Londra 25.81 25.73  
Corone in oro 110.60 110.35  
Napoleoni 21.32 21.29

**Ultimi dispacci**  
Chiusura Parigi 91.35 91.65  
Sambie ufficiale 106.71 106.56

La Banca di Udine sede ora e sedi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

**Dott. Isidoro Furiani, Direttore, Ottavio Quaranta, gerente responsabile**

Alle ore 7 di stamane serenamente spirava

**l'ing. Costante Turola**

La moglie Giulia Moschini, i figli Margherita, Cecilia, Francesco e Luigi, a nome dei parenti tutti porgono il tristissimo annunzio.

Udine, 22 luglio 1900.

I funerali ebbero luogo ieri 23 alle ore 17.

**LOTTO - Estrazione del 21 luglio**

Venezia 44 43 27 58 50  
Bari 75 73 72 69 51  
Firenze 24 9 30 21 6  
Milano 74 38 60 4 79  
Napoli 78 41 33 80 87  
Palermo 1 70 2 53 34  
Roma 24 78 42 21 65  
Torino 63 45 53 23 83

**Piano d'Arta (Carnia)**

**ALBERGO POLDO**

Aperto tutto l'anno

Stazione balneare metri 500  
Acque Pude Solfidriche Magnesiache  
Posizione splendida, distinta cucina, comodi alloggi, ottimo servizio, prezzi modestissimi. Salone da pranzo, salotti da musica e lettura. Bigliardo, Lawn Tennis.

Servizio proprio di carrozze per la stazione e gite. Appartamenti fuori d'albergo per famiglie.

**Posta e Telegrafo**

Medico Direttore:

**Tullio dott. Liuzzi**

Conduttore e Propriet.: **Osvaldo Radina Dereatti**

**D'affittare**

Magazzini e stalla con fienile, in sub barbio Venezia.

Rivolgersi presso Carlo Gragnano detto Napoletano.

**ACQUA DI PETANZ**

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La Salutare » Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, incomparabile e Salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Il **Sindacato Agricolo** di Torino presso la rappresentanza della **VITALE** per quella Provincia.

## FERRO-CHINA BISLERI

Volate la Salute!!!

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
(Sorgente Angelica)  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.  
F. BISLERI & C. — MILANO

**PARTECIPAZIONE A UTILI GARANTITI**

NON INFERIORI A CINQUE PER CENTO

e Concorso a **2710 PREMI**

da L. 250000 - 125000 - 50000

25000 - 20000 - 12500 ecc.

Premio m'n'mo Lire DUECENTO

Premio assegnato all'ultimo numero estratto

**Lire 20000**

COMBINAZIONI NUOVE VANTAGGIOSISSIME

I PREMI tutti in contanti sono esenti da ogni tassa e importano

**Lire 1,300,000**

È aperta la Sottoscrizione Pubblica

(Vedi Avviso in 4ª pagina)

**COSE COSÌ BUONE**

**MALATTIE**

**DEGLI OCCHI**

**DIFETTI DELLA VISTA**

Specialista dottor Gambaretto

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filippuzzi.

**Terme d'Abano**

(Provincia di Padova - Stazione ferroviaria)

Stabilimento e Hotel **OROLOGIO**

Stabilimento e Hotel **TODESCHINI**

Apertura 1º Giugno

Fangature e Bagni — Bagni a vapore — Elettrolitica con bagni idro-elettroli — Tremoloterapia — Massaggio — Ginnastica medica — Cura interna dell'acqua salso-iodo-bromica litica del Montirone.

Direttore Medico e Consulente:

**Prof. Comm. Achille De Giovanni**

(Il prof. comm. De Giovanni visita gli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica di ogni settimana).

**Stabilimento Bacologico**

**DOTT. VITTORE COSTANTINI**

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le comunicazioni.

**Da affittarsi**

ed anche da vendersi negozio di generi coloniali — con annesso caffè e bottigliera, composto di due vasti locali — sito in buona posizione e ben avviato.

Per informazioni rivolgersi presso l'amministrazione del nostro giornale.

**Condizioni favorevoli**

**Villino per villeggiatura**

sito in S. Daniele, composto di due grandi camere da letto, salotto da pranzo, cucina, acqua in casa, vasto cortile e giardino. Tutto ammobiliato.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio annunci di questo giornale.

**Bigliardo in vendita**

Vendesi un bigliardo in ottimo stato.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.



# Usate sempre la VICHY GIOMMI

Sterilizzata

digestiva per eccellenza

premiata con dodici Medaglie di primo grado ed una Croce d'oro al merito alle primarie esposizioni  
Stabilimento a BOLOGNA — MILANO — TORINO e PESARO

Depositario esclusivo per Udine e Provincia il signor ANGELO FABRIS di Udine

## Premiato Laboratorio di DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe  
a colonna per il riscaldamento dell'acqua  
con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua  
calda, fredda e doccia.

### DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi si-  
stemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi  
e decorati.

Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinaccia.

Assortimento pompe da travaso vini, con depo-  
sito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.

Motrice usata, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.

Macchine per cessi inodori — Cu-  
cine economiche.

Stufe nuovo modello.

Assortimento fanali da carrozze.

Articoli diversi per cucina, in latta  
ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, otto-  
nalo riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gli incendi ed accessori.  
Prezzi modicissimi



## CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa  
varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza,  
e ve ne sono pure delle qualità alla portata  
di tutte le borse.

## La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Séguard di Parigi, realizzato com-  
pletamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza  
e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Insuperabile!

AMIDO  
BORACE  
BANFI



di fama mondiale  
Con esso chiunque può sti-  
rare a lucido con facilità. —  
Conserva la biancheria.  
Si vende in tutto il mondo.

Premiato Stabilimento Baccologico  
Fratelli Sbraccia fu Giustino  
**TERAMO**  
Seme bachi  
**VERO GRAN SASSO**  
Per sottoscrizioni rivolgersi al signor  
Italo Montegnacco  
in Tricesimo

Si partecipa a Utili  
GARANZITI  
Non inferiori al 5 %

### I BIGLIETTI

sono 2700 Centinaia  
da un sol numero senza zeri  
davanti e senza serie o cate-  
gorie.

Il decreto che approva il piano  
prescrive quanto segue:

« L'estrazione dei numeri vin-  
centi si farà in Napoli, verrà es-  
eguita con tutte le formalità e can-  
tato a norma di Legge in epoca da  
stabilirsi d'accordo fra i due Co-  
mitati, e non potrà essere IN  
NESSUN CASO PROTATTA  
oltre il 31 Dicembre 1900 ».

Il metodo di estrazione chiaro  
e semplicissimo aumenta di molto  
le probabilità di vincita ed assi-  
cura alle centinaia di biglietti e  
frazioni di biglietti premi che po-  
sono raggiungere Lire 817.500.

### I BIGLIETTI

col numero immediatamente  
prima e immediatamente dopo  
quelli vincenti i premi da  
L. 250000-125000-50000-20000  
riceveranno relativamente L.  
25000-12500-5000 e 2000.

### I PREMI

tutti in contanti, esenti da ogni  
tassa si pagano subito dopo es-  
eguita l'estrazione, e per il periodo  
consecutivo di un anno in Genova  
dalla Banca F.lli CASARETO di  
F.cco, in tutto il Regno mediante  
vaglia esigibile presso le sedi e  
succursali della Banca d'Italia,  
Banca di Napoli e Banca di Sicilia.

REGNO D'ITALIA

## LOTTERIE RIUNITE NAPOLI - VERONA

Autorizzate colla Legge 15 Febbraio e Decreto 20 Aprile 1900

ESENTI DA OGNI TASSA

Sottoscrizione pubblica a 2000 centinaia complete di Biglietti da Lire DIECI ciascuno

FRAZIONABILI in Centinaia di mezzi Biglietti, in Centinaia di decimi di biglietti, in biglietti singoli

### PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE

Per ogni Centinaia di biglietti . . . . .	L. 1000	1° Versamento L. 200
» Centinaia di mezzi biglietti . . . . .	500	» 100
» Centinaia di decimi di biglietti » . . . . .	100	» 20

Il saldo si effettuerà in quattro rate, eguali al primo versamento, pagabili al 15 Agosto — 15 Settembre — 15 Ottobre —  
15 Novembre dell'anno in corso.

Si possono sottoscrivere anche biglietti singoli al prezzo di Lire Dieci pagabili L. 2 alla sottoscrizione, e il saldo in quattro  
rate mensili di L. 2 alle scadenze sopra indicate.

Un biglietto può vincere . . . . .	Lire 250000
Tre biglietti con numero progressivo possono vincere . . . . .	300000
Tre biglietti con numero saltuario (uno per centinaio) possono vincere . . . . .	425000

Le sottoscrizioni si ricevono sino al 31 LUGLIO 1900 — In Genova presso la Banca Fratelli CASARETO  
di F.cco Via Carlo Felice 10, incaricata dell'emissione. In tutto il Regno presso i principali Banchieri e  
Cambio Valute.

In UDINE presso LOTTI e MIANI Cambio Valute Via della Posta

Si concorre a 2710

PREMI

in contanti per L. 1,300,000

### Premio Principale

Lire 250.000

Premio minimo L. 200

Premio assegnato all'ultimo estratto

Lire 20.000

### PROSPETTO DEI PREMI

1 da 250000	Lire 250000
1 " 125000	" 125000
1 " 50000	" 50000
2 " 25000	" 50000
2 " 20000	" 40000
2 " 12500	" 25000
5 " 10000	" 50000
6 " 5000	" 30000
10 " 2500	" 25000
10 " 2000	" 20000
20 " 1250	" 25000
20 " 1000	" 20000
30 " 500	" 15000
200 " 250	" 50000
200 " 250	" 50000
200 " 240	" 48000
500 " 230	" 115000
500 " 220	" 110000
1000 " 200	" 200000

2710 per Lire 1800000

Il Bollettino completo dell'estra-  
zione stampato in ordine progres-  
sivo e benché non verrà distribuito  
e spedito GRATIS in tutto il  
mondo.

All'atto della sottoscrizione saranno rilasciate ricevute provvisorie da cambiarsi all'epoca del secondo versamento (15 Agosto 1900) coi titoli interinali, sui quali sarà data quitanza dei versamenti successivi.  
A partire dal 1 Dicembre 1900 i Certificati ssidati verranno cambiati coi biglietti definitivi. Nel caso di ritardo pagamento sarà liquidato l'interesse del 5 per cento netto sulle rate in ritardo. Le ricevute  
provvisorie non cambiate coi certificati interinali, e i certificati interinali, saldati o no, non presentati al cambio entro il 15 Dicembre 1900 perderanno ogni valore.  
Fino a capienza saranno irriducibili le sottoscrizioni per UN Centinaia di biglietti e di frazione di biglietti, e le altre per quantità maggiori saranno eventualmente ridotte in proporzione del risultato della  
Sottoscrizione. Se la Somma versata all'atto della Sottoscrizione fosse per effetto del reparto maggiore a quella da versare il 15 agosto 1900 l'eccedenza verrà restituita.  
Alla Sottoscrizione si accettano come contanti, senza deduzione di sconto, le cedole della rendita Italiana e di tutti i valori garantiti dallo Stato non scadenza entro il corrente anno.  
Si raccomanda di conservare le ricevute perchè essendo limitato il numero dei biglietti, e in costante aumento le domande è molto probabile che la sottoscrizione venga chiusa prima del termine fissato, e allora  
per aver biglietti si dovrà ricorrere agli speculatori, e pagare un forte aggio come si è verificato per la Lotteria di Torino, i biglietti della quale da Lire Cinque salirono persino a Lire Otto.